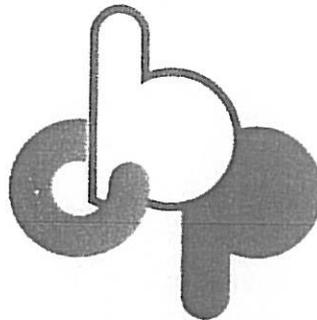


# CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO

(D.P. Reg. Sic. n° 157 del 23/05/1997)



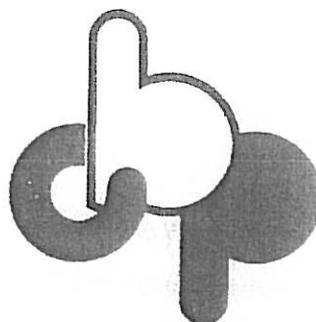
**Consorzio  
di Bonifica  
2 Palermo**

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI  
ALL'ART. 92 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006  
N. 163 E S.M.I. - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A  
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.**

APPROVATO CON DELIBERA N. 78 DEL 12 DIC. 2013

# CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO

(D.P. Reg. Sic. n° 157 del 23/05/1997)



**Consorzio  
di Bonifica  
2 Palermo**

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI  
ALL'ART. 92 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006  
N. 163 E S.M.I. - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A  
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.**

APPROVATO CON DELIBERA N...78...DEL..... 12 DIC. 2013

**REGIONE SICILIA**  
**CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO**

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 92  
COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 CODICE DEI  
CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E SUCCESSIVE  
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

**Art.1**

**Normativa di riferimento e campo di applicazione**

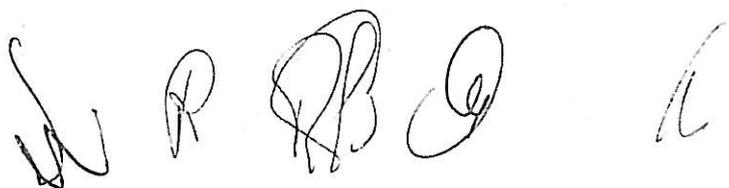
1. Il presente regolamento è emanato allo scopo di definire i criteri e le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 comma 5 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., così come recepito, dalla legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni", e dal Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 31 gennaio 2012, n. 13. Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.
2. Il presente regolamento si applica alle attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici.
3. I criteri del presente regolamento si applicano per la ripartizione delle somme di cui al comma 1 spettanti al personale del Consorzio di Bonifica 2 di Palermo, di seguito denominato "Consorzio", per le attività in materia di redazione di progetti di lavori pubblici connesse alla progettazione, alla redazione di consulenze specialistiche, alla redazione dei piani di sicurezza, alla verifica della progettazione, nonché alle attività in materia di esecuzione di lavori pubblici connesse alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla fase di collaudo dell'opera ed a tutte le altre attività gestionali connesse.
4. Per lavori pubblici si intendono, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i., le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria ambientalistica.
5. Sono inoltre ricomprese le progettazioni di eventuali perizie di variante nei casi previsti dall'art. 132 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i.



## Art. 2

### Destinazione e ripartizione dell'incentivo

1. L'incentivo di cui all'art. 1 è destinato, sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento, al personale in servizio presso gli uffici del Consorzio ed eventualmente, a seguito di accertata e certificata carenza di organico da parte del Direttore Generale, al personale in servizio presso gli uffici dei Consorzi di Bonifica della Sicilia e di altre Amministrazioni pubbliche collegate ai Consorzi.
2. L'incentivo di cui all'art. 1 verrà ripartito, sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo le seguenti figure professionali:
  - Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 10 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i.;
  - Il Tecnico o i Tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 4 e di cui all'art. 253 comma 16 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i. assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
  - Il Tecnico o i Tecnici incaricati della redazione di consulenze specialistiche, quali relazioni geologiche, relazioni geotecniche, relazioni agronomiche, espropri, ovvero di ogni altra relazione specialistica necessaria per la redazione del progetto esecutivo così come previsto dalla normativa vigente.
  - Gli incaricati della verifica del progetto ai sensi dell'art. 112 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i.;
  - Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione in possesso dei requisiti previsti dal D. L.vo n. 81/08 e s.m.i. ;
  - Gli incaricati della Direzione dei lavori di cui agli art. 119 e 130 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i.;
  - Il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 141 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i.;
  - I collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati, gli elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto e che firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
  - Il personale amministrativo, nonché ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa, mediante contributo intellettuale e materiale, all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori ed alla loro contabilizzazione, nonché al supporto sull'iter amministrativo relativo alla gara ed all'esecuzione del contratto.



### Art. 3

#### Costituzione e quantificazione dell'incentivo

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 92 comma 5 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i., il fondo di cui all'art. 1 è costituito da una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7 dello stesso D. L.vo.
2. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico dell'opera o del lavoro. Ciascun progetto esecutivo prevederà pertanto, nel quadro economico di spesa, tra le somme a disposizione, l'importo complessivo dell'incentivo e la percentuale applicata sull'importo complessivo dei lavori (determinato sulla base del computo metrico estimativo ivi compresi gli oneri per la sicurezza), in sede di approvazione del progetto esecutivo si provvederà a calcolare l'ammontare esatto della ripartizione del compenso fra gli aventi diritto.  
Il premio incentivante, anche se le attività di progettazione e quelle ad essa equiparate sono svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione, andrà comunque quantificato ed inserito nel quadro economico di spesa, atteso che al riparto partecipa anche il responsabile del procedimento, che è necessariamente un interno, e le altre figure professionali (direttore dei lavori, responsabile della sicurezza, personale di supporto etc.) che saranno nominate od individuate all'interno dell'amministrazione per la realizzazione dell'intervento.
3. Rientrando fra i lavori previsti dalla legge anche gli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria ancorché eseguiti in economia per amministrazione diretta, nell'ambito di applicazione della legislazione regionale sui lavori pubblici, si procederà all'erogazione dell'incentivo a seguito dell'elaborazione del relativo progetto così come definito dal D. L.vo n. 163/06 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.
4. Nel caso di interventi di manutenzione ordinaria, eseguiti in amministrazione diretta, per i quali non è necessaria la redazione di un progetto, ma occorre comunque procedere alla nomina del Rup e del Direttore dei lavori, il personale dell'Ente, il Rup, il Direttore dei lavori della manutenzione, e l'eventuale nucleo tecnico da costituire, avranno diritto alla parte di incentivo previsto, nella fase di esecuzione, dal presente regolamento con fondi del capitolo di bilancio dell'Ente relativo alla manutenzione Ordinaria. La percentuale verrà riferita agli importi dei Decreti di Finanziamento emanati annualmente, a favore dell'Ente, dall'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari e relativi ai lavori di manutenzione ordinaria di cui ai piani annuali di manutenzione.



5. L'incentivo di cui all'art. 1 è previsto anche nei casi di appalti per la fornitura di beni e servizi sulla base dell'importo posto a base di gara, in conformità alle percentuali indicate nel successivo articolo 4.

#### Art. 4

##### Modalità di ripartizione dell'incentivo

1. Per le attività espletate dalle varie figure professionali intervenute nella realizzazione dell'appalto i coefficienti di ripartizione dell'incentivo, di cui al presente regolamento, saranno attribuiti secondo le seguenti percentuali:

a) Responsabile unico del procedimento	25%
b) Redazione del progetto, del piano di sicurezza e di relazioni specialistiche	20%
c) Verifica del progetto	5%
d) Direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo	30%
e) Collaboratori tecnici, supporto al RUP, supporto alla progettazione ed alla direzione lavori	15%
f) Collaboratori amministrativi al RUP	5%

2. Le prestazioni relative ai punti b), c) e d) del comma precedente del presente articolo, si intendono per le attività di seguito riportate:

- per redazione del progetto si intende la redazione delle fasi progettuali di cui all'art. 93 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i. ovvero la redazione degli elaborati, delle relazioni specialistiche e dei grafici previsti dagli articoli dal n. 15 al n. 43 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.;

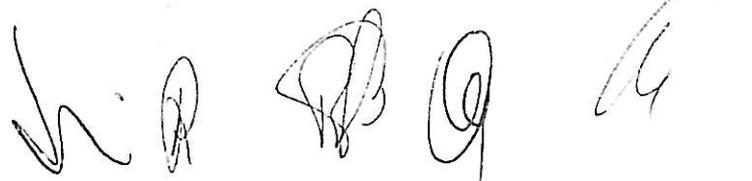
- per redazione del piano di sicurezza, ove previsto, si intende la redazione del PSC "Piano di sicurezza e coordinamento" ai sensi di quanto previsto dall'art. 100 del Decreto L.vo n. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i (Testo Unico Sicurezza);

- per verifica del progetto si intende l'attività prevista dall'art. 112 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i. con le modalità di cui agli articoli dal n. 44 al n. 57, limitatamente alla verifica effettuata attraverso strutture tecniche della stazione appaltante;

- per direzione lavori si intende tutta l'attività prevista dal D. L.vo n. 163/06 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., fino alla predisposizione del conto finale e alla eventuale redazione del certificato di regolare esecuzione;

- per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, si intende il coordinamento in fase esecutiva di tutte le attività ed i provvedimenti previsti dalle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto L.vo n. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i (Testo Unico Sicurezza);

- per il collaudo si intende tutta l'attività prevista dal Titolo X - Capo I del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.



3. Le quote di cui ai punti a) b) c) d) e) ed f) del precedente comma 1 verranno ripartite, tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa, su proposta ed attestazione del R.U.P. in conformità alle percentuali di seguito indicate:

<b>A) Responsabile del procedimento</b>	<b>25%</b>	
Fase di approvazione Progettazione	20%	
Fase di Affidamento	30%	
Fase di esecuzione	30%	
Fase di collaudo	20%	
<b>B) Redattori del progetto, del piano di sicurezza e di relazioni specialistiche</b>	<b>20%</b>	
Progettazione preliminare	4%	
Progettazione definitiva	16%	
Progettazione esecutiva	35%	
Redazione piano di sicurezza	10%	
Redazione di piani particellari di esproprio	10%	
Redazione di consulenze strutturali	8%	
Redazione di consulenze geotecniche	7%	
Redazione di consulenze geologiche	5%	
Redazione di consulenze agronomiche	5%	
<b>C) Verifica della progettazione</b>	<b>5%</b>	
<b>D) Direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo</b>	<b>30%</b>	
Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	18%	
Direzione lavori	42%	
Contabilità	15%	
Collaudo	25%	
<b>E) Collaboratori tecnici alla progettazione e D.L. e R.U.P.</b>	<b>15%</b>	
Struttura tecnica di supporto al R.U.P.	35%	
Collaboratori per la redazione della progettazione preliminare	5%	
Collaboratori per la alla progettazione definitiva	10%	
Collaboratori per la alla progettazione esecutiva	15%	
Collaboratori alla Direzione dei lavori ed alla contabilità	35%	
<b>F) Collaboratori amministrativi al RUP</b>	<b>5%</b>	

4. Le quote di cui ai punti a) b) c) d) e) ed f) del precedente commi 1 verranno ripartite, tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa in conformità alle percentuali indicate al comma 3 del presente articolo. Nel caso in cui nelle suddette attività partecipi più di una persona, sarà cura del Rup suddividere le relative percentuali in relazione al personale partecipante ed alle attività effettivamente svolte.
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 92 comma 5 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive di detto accertamento, costituiscono economie d'appalto.
6. Qualora si proceda direttamente alla redazione del progetto esecutivo munito degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 del Codice e dei corrispondenti articoli di Regolamento l'aliquota da corrispondere al nucleo tecnico comprende anche quelle relative alla progettazione preliminare e definitiva.
7. Nel caso di manutenzione ordinaria il corrispettivo della progettazione verrà determinato solo con riferimento alle aliquote relative alla progettazione definitiva ed esecutiva.
8. Nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione al direttore dei lavori spetta anche l'aliquota prevista per il collaudo.

#### **Art. 5**

##### **Personale partecipante alla ripartizione del fondo - Procedure**

1. Ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 2, il personale interessato è quello individuato dall'art. 2 comma 2 del presente regolamento in relazione al progetto ed alla funzione che dovrà svolgere conformemente a quanto previsto dall'art. 92 comma 5 del Codice.
2. Preliminarmente alla redazione della progettazione di qualsiasi intervento l'Amministrazione dell'Ente procede con provvedimento di nomina, che può essere effettuato anche con determina del Direttore Generale, al conferimento dell'incarico di R.U.P.
3. Ai sensi di quanto previsto dal D. L.vo n. 163/06 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo, in caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio. Il responsabile del procedimento è un tecnico, abilitato all'esercizio della professione o,

The image shows several handwritten signatures in black ink, located at the bottom right of the page. There are approximately five distinct signatures, some appearing to be initials or stylized names.

quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, e' un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio non inferiore a cinque anni.

4. Per ciascun intervento l'Amministrazione dell'Ente, sentito il R.U.P., conferisce con provvedimento, che può essere effettuato anche con determina del Direttore Generale, l'incarico al Nucleo Tecnico per la progettazione che sarà costituito da:

Progettista/i, Redattori di consulenze specialistiche, Redattore del Piano di Sicurezza, Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (ove previsto), Collaboratori tecnici e amministrativi, che si identificano nel personale tecnico e amministrativo che interviene attraverso l'esecuzione di operazioni di supporto. Il Nucleo deve essere costituito in tempo utile per la tempestiva redazione del progetto preliminare, rispettando il principio della rotazione degli incarichi mediante un'equa distribuzione che tenga conto delle professionalità disponibili.

5. Prima dell'avviamento delle procedure per l'affidamento dei lavori (per i lavori in appalto) o prima del loro inizio (per i lavori in economia) l'Amministrazione, sentito il R.U.P., procede con provvedimento, che può essere effettuato anche con determina del Direttore Generale, all'istituzione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., che sarà di norma composto:

Per i lavori in appalto:

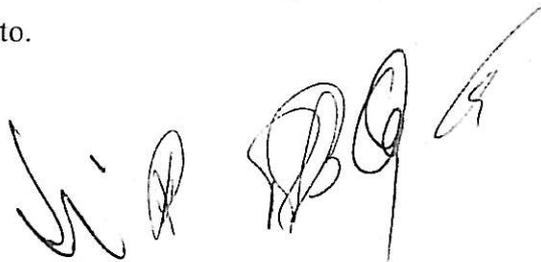
- dal direttori di lavori (in funzione della tipologia delle opere da eseguire);
- da un direttore operativo;
- dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove previsto ai sensi del D.Lgs.81/08);
- da uno o più ispettori di cantiere.

Per i lavori in economia (amm.ne diretta o cottimo):

- da un direttore dei lavori;
- da un direttore operativo;
- da uno o più ispettori di cantiere.

6. Il R.U.P., cui è affidata la responsabilità delle fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo intervento, definisce nel rispetto del documento preliminare alla progettazione, le varie fasi progettuali, la tempistica di ogni fase, ivi comprese quelle intercorrenti tra la progettazione e il collaudo dell'opera, i servizi occorrenti, il personale tecnico ed amministrativo da impiegare, la ripartizione del fondo, le penali per il ritardato adempimento.

7. Il R.U.P. provvede altresì a promuovere l'ufficio di direzione dei lavori con le figure strettamente necessarie per l'esecuzione dei lavori previste dal Regolamento.



8. I R.U.P., pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, faranno riferimento all'Amministrazione dell'Ente, alla Direzione dell'Ente e/o al Dirigente di Area, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Il R.U.P. aggiorna altresì costantemente il Dirigente competente alla formazione del programma triennale ed il Dirigente dell'Area di appartenenza circa l'attività svolta. Nel caso di inadempienze od inosservanza degli obblighi posti a suo carico l'Amministrazione dell'Ente procede alla revoca motivata del mandato.

9. Il R.U.P. provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

10. Ai sensi dell'art. 91 comma 8 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i. è vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, verifica della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dallo stesso D. L.vo.

## Art.6

### Distribuzione e ripartizione del fondo

1. Il fondo di cui all'art. 3 è riferito all'importo dei lavori effettivamente appaltati e/o realizzati compreso l'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive.

2. La distribuzione del fondo, è proposta dal R.U.P. in conformità a quanto indicato ai comma 3 e 4 dell'art. 4 del presente regolamento, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché la completezza degli elaborati presentati rispetto a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4.

3. La Determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Direttore Generale dell'Ente, che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente R.U.P.

4. L'incentivo può essere liquidato:

- al nucleo tecnico di progettazione, alla struttura tecnica preposta alla verifica ed al coordinatore della sicurezza per la progettazione solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo/definitivo e prima dell'affidamento dei lavori;

- al direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto ed coordinatore della sicurezza, il 60% nel corso dell'avanzamento dei lavori in misura proporzionale all'emissione di ciascun SAL ed il rimanente 40% dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione



- al collaudatore dopo l'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
  - al responsabile unico del procedimento e alla relativa struttura di supporto il 20% dopo la fase di approvazione del progetto esecutivo il 30% dopo la fase di affidamento dei lavori, il 30% nel corso dell'avanzamento dei lavori in misura proporzionale all'emissione di ciascun SAL ed il rimanente 20% dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
5. Qualora il Consorzio non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.
  6. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili al nucleo di progettazione.
  7. Nessun incentivo, inoltre, verrà riconosciuto senza la preventiva attestazione del RUP circa le attività effettivamente svolte dal personale dipendente.

#### Art. 7

##### **Sostituzione del responsabile unico del procedimento**

1. Il R.U.P., per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:

- a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
- b) trasferimento ad altro Ente;
- c) rinuncia all'incarico;
- d) revoca del mandato.

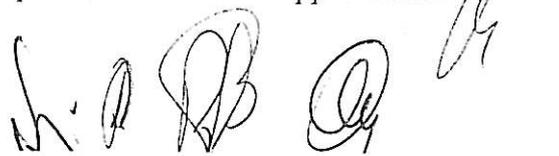
In tali casi, ad eccezione del punto d), ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal R.U.P. subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inserite nei nuclei di progettazione.

2. Intervenuta la sostituzione del R.U.P. ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

#### Art. 8

##### **Garanzie assicurative**

1. Ai sensi dell' art. 90 comma 5 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i., il Consorzio provvederà a stipulare, per il personale incaricato della progettazione posta a base di gara, la garanzia prevista dall'art. 111 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i.. Tale assicurazione dovrà essere disposta a far data dall'approvazione



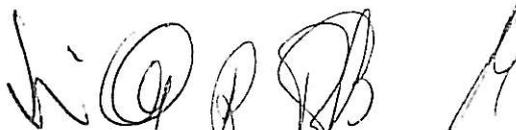
dei vari livelli di progettazione previsti ed avrà durata sino alla data di emissione del certificato di collaudo. La polizza dovrà coprire la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dalle attività tecniche svolte.

2. Il Consorzio inoltre provvederà a stipulare idonee polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile e professionale relativamente agli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei Lavori, assistenti alla Direzione dei Lavori, Collaudatore, Responsabile dei lavori in materia di sicurezza, Coordinatore della sicurezza nonché ogni altra mansione tecnica legata all'esecuzione di lavori pubblici.
3. Sarà inoltre a carico del Consorzio la stipula di una polizza che copra, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti, di cui all'art. 132 comma 1 lettera e) del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i., resesi necessarie in corso di esecuzione
4. Qualora il Consorzio disponga di procedere alla verifica, di cui all'art. 112 del del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i., mediante personale interno, provvederà, ai sensi del comma 4-bis dello stesso articolo, a stipulare, a proprio carico, una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno dell'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica.
5. Le spese di cui al presente articolo relative alla stipula delle polizze, per i dipendenti incaricati di attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici, dovranno essere ricomprese tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento così come previsto dall'art. 92 comma 7 - bis del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i.
6. Le polizze assicurative del presente articolo non potranno prevedere alcuna garanzia a copertura delle responsabilità connesse all'eventuale colpa grave del dipendente.

#### **Art. 9**

#### **Penalità**

1. Nel caso di ritardata consegna degli elaborati da parte del nucleo tecnico nei termini previsti nell'atto di nomina di costituzione dello stesso, sarà applicata una penale pari al 1% del compenso spettante, con riferimento alle percentuali di cui all'art. 4 comma 3 del presente regolamento, a ciascun componente per ogni giorno di ritardo fermo restando la possibilità di procedere alla revoca dell'incarico superati i 30 giorni di ritardo.
2. Diversamente da quanto previsto al comma 1 del presente articolo, non si applica la penale solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 30 giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni condizionanti non attribuibili allo stesso gruppo. La giustificazione del



ritardo è disposta con provvedimento dell'Amministrazione, sentito il R.U.P. o il Dirigente dell'ufficio.

3. Il responsabile unico del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dal Codice o dal Regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto di cui all'art. 92 comma 5 del Codice, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del Dirigente di Struttura preposto all'attuazione dell'intervento di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

#### **Art. 10**

#### **Disposizioni finali**

1. Ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D. L.vo n. 163/06 e s.m.i., il presente regolamento è stato sottoposto alla contrattazione decentrata nella seduta del 06 Dicembre 2013 a seguito della quale ha acquisito parere favorevole.
2. Il presente regolamento si applica esclusivamente ai lavori, alle forniture di beni ed all'appalto di servizi, o fasi di esse (progettazione, affidamento, esecuzione) sottoposte alla disciplina della legge.
3. Il presente regolamento sostituisce integralmente il regolamento approvato con deliberazione n. 33 del 29 Marzo 2011 del Vice Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 2 di Palermo.
4. Le somme non ancora corrisposte a titolo di incentivo, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, dovranno essere determinate sulla base dei criteri ivi riportati.
5. Il presente regolamento costituisce parte integrante della relativa delibera di approvazione da parte del Consorzio di Bonifica 2 di Palermo.
6. Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento alla normativa vigente in materia di opere pubbliche.

Il Direttore Generale  
(Ing. Francesco Greco)

Il Commissario Straordinario  
(Dott. Giuseppe Dimino)

**CRITERI DI RIPARTIZIONE PER LA DISTRIBUZIONE INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 92  
COMMA 5 DEL D. L.VO N. 163/06 E S.M.I.**

**TABELLA ALIQUOTE RIPARTIZIONE INCENTIVO**

	2,00 % sull'importo posto a base di gara	%	Personale dipendente
<b>A) Responsabile del Procedimento</b>		<b>25%</b>	Dirigente, Funzionario Direttivo o Tecnico incaricato
A1 Fase di approvazione Progettazione		20%	Dirigente, Funzionario Direttivo o Tecnico incaricato
A2 Fase di Affidamento		30%	Dirigente, Funzionario Direttivo o Tecnico incaricato
A3 Fase di esecuzione		30%	Dirigente, Funzionario Direttivo o Tecnico incaricato
A4 Collaudo		20%	Dirigente, Funzionario Direttivo o Tecnico incaricato
		<b>100%</b>	
<b>B) Redattori del progetto, del piano di sicurezza e di relazioni specialistiche</b>		<b>20%</b>	
B1 Progettazione preliminare		4%	Progettisti incaricati firmatari del progetto
B2 Progettazione definitiva		16%	
B3 Progettazione esecutiva		35%	
B4 Redazione piano sicurezza		10%	Tecnico incaricato in possesso dei requisiti di cui al D.L.vo n. 81/08
B5 Redazione di piani particellari di esproprio		10%	Ingegneri, Architetti, Agronomi, geometri e periti
B6 Redazione di consulenze strutturali		8%	Dirigenti o funzionari Direttivi Ingegneri
B7 Redazione di consulenze geotecniche		7%	Dirigenti o funzionari Direttivi Ingegneri
B8 Redazione di consulenze geologiche		5%	Dirigenti o funzionari Direttivi Geologi
B9 Redazione di consulenze agronomiche		5%	Dirigenti o funzionari Direttivi Agronomi
		<b>100%</b>	
<b>C) Verifica della progettazione</b>		<b>5%</b>	Tecnico/i incaricato/i della verifica
<b>D) Direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo</b>		<b>30%</b>	
D1 Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva		18%	Tecnico incaricato in possesso dei requisiti di cui al D.L.vo n. 81/08
D2 Direzione dei lavori		42%	Direttore dei lavori
D3 Contabilità lavori		15%	
D4 Collaudo Tecnico - Amministrativo		25%	Collaudatore pubblico funzionario incaricato o redattore del C.R.E.
		<b>100%</b>	
<b>E) Collaboratori Tecnici alla progettazione, D.L. e R.U.P.</b>		<b>15%</b>	
E1 Struttura tecnica di supporto al R.U.P.		35%	Collaboratori tecnici individuati dal RUP
E2 Progettazione preliminare		5%	Collaboratori tecnici individuati dal RUP e dal Progettista
E3 Progettazione definitiva		10%	Collaboratori tecnici individuati dal RUP e dal Progettista
E4 Progettazione esecutiva		15%	

Handwritten signatures and initials are present on the right side of the page, including a large signature at the top right, several smaller initials in the middle, and a signature at the bottom right.

E5	Direzione lavori e contabilità	35%	Collaboratori tecnici individuati dal RUP e dal Direttore dei Lavori
		100%	
F)	Collaboratori Amministrativi di supporto al R.U.P.	5%	Dirigenti, Funzionari ed Istruttori amministrativi, individuati dal RUP
		100%	

